

Serie A

**IRISULTATI**

**BOLOGNA-FIORENTINA 0-0**  
**CAGLIARI-BARI 2-3**  
**LAZIO-JUVENTUS 0-0**  
**LECCE-VENEZIA 2-1**  
**MILAN-PARMA 2-1**  
**PIACENZA-VERONA 1-0**  
**REGGINA-INTER 0-1**  
**TORINO-PERUGIA 0-1**  
**UDINESE-ROMA 0-2**

**PROSSIMO TURNO**  
 (05/12/99)

BARI-PIACENZA  
 FIORENTINA-MILAN (20.30)  
 INTER-UDINESE  
 JUVE-BOLOGNA (4/12; 15.00)  
 PARMA-TORINO  
 PERUGIA-LAZIO (4/12; 20.30)  
 ROMA-LECCE  
 VENEZIA-REGGINA  
 VERONA-CAGLIARI

**CLASSIFICA**

SQUADRE	Pt.	Partite					Reti										
		Gioc.	Vinte	Pareg.	Perse	Subite	In casa	Reti	Fatte	Subite	Fuori Casa	Reti					
ROMA	22	11	6	4	1	23	9	2	2	1	9	5	4	2	0	14	4
LAZIO	22	11	6	4	1	24	13	4	2	0	17	7	2	2	1	7	6
JUVENTUS	22	11	6	4	1	13	6	4	1	0	10	3	2	3	1	3	3
INTER	20	11	6	2	3	20	9	4	1	1	18	5	2	1	2	2	4
MILAN	20	11	5	5	1	24	15	4	1	0	14	4	1	4	1	10	11
PARMA	18	11	5	3	3	19	16	3	1	1	10	5	2	2	2	9	11
PERUGIA	16	11	5	1	5	13	14	3	1	1	9	5	2	0	4	4	9
UDINESE	15	11	4	3	4	15	16	3	1	2	9	9	1	2	2	6	7
BOLOGNA	14	11	3	5	3	8	8	2	3	1	5	1	1	2	2	3	7
BARI	14	11	3	5	3	12	13	0	5	0	4	4	3	0	3	8	9
FIORENTINA	14	11	3	5	3	12	13	3	1	2	8	7	0	4	1	4	6
TORINO	14	11	3	5	3	9	10	2	2	2	6	5	1	3	1	3	5
LECCE	14	11	4	2	5	12	20	4	1	1	9	5	0	1	4	3	15
PIACENZA	10	11	2	4	5	7	11	2	3	1	6	4	0	1	4	1	7
REGGINA	10	11	2	4	5	12	18	1	2	2	5	9	1	2	3	7	9
VERONA	8	11	2	2	7	5	17	2	1	2	4	2	0	1	5	1	15
VENEZIA	6	11	1	3	7	7	16	1	2	2	3	5	0	1	5	4	11
CAGLIARI	5	11	0	5	6	11	22	0	3	3	5	10	0	2	3	6	12

**PROSSIMA SCHEDINA**

BARI-PIACENZA  
 FIORENTINA-MILAN  
 INTER-UDINESE  
 PARMA-TORINO  
 ROMA-LECCE  
 VENEZIA-REGGINA  
 VERONA-CAGLIARI  
 COSENZA-SALERNITANA  
 NAPOLI-EMPOLI  
 PESCARA-RAVENNA  
 ANCONA-ASCOLI  
 PALERMO-CATANIA

**MARCATORI**

**7 RETI**  
 Shevchenko (Milan)  
 Crespo (Parma)

**6 RETI**  
 Delvechio (Roma)  
 Lucarelli (Lecce)

**IN SETTIMANA**

**COPPA ITALIA**  
**INTER-BOLOGNA**  
 (Martedì, Raiuno, ore 20.45)

**COPPA ITALIA**  
**RAVENNA-LAZIO**  
 (Mercoledì, Stream, ore 18.00)

**COPPA ITALIA**  
**CAGLIARI-PARMA**  
 (Mercoledì, Stream, ore 20.45)

**COPPA ITALIA**  
**NAPOLI-JUVENTUS**  
 (Mercoledì, Rai, ore 20.45)

**COPPA ITALIA**  
**PERUGIA-FIORENTINA**  
 (Mercoledì, Stream, ore 20.45)

**COPPA ITALIA**  
**ROMA-PIACENZA**  
 (Mercoledì, Stream, ore 20.45)

**COPPA ITALIA**  
**VENEZIA-UDINESE**  
 (Mercoledì, Stream, ore 20.45)

**COPPA ITALIA**  
**ATALANTA-MILAN**  
 (Giovedì, Stream, ore 20.45)



Un contrasto tra il laziale Stankovic con gli juventini Davids e Montero. A. Medichini/Ap

# Patta tra Lazio e Juve E la Roma le agguanta

## Ora in testa alla classifica il gioco è a tre

L'INIZIATIVA

Appello antirazzista: ma una croce celtica appare in curva sud

«No antisemitismo, violenza razzista». Questa la scritta comparso sulle magliette, bianche, con cui sono entrati in campo i giocatori di Lazio e Juventus. Gli appelli e i controlli hanno avuto parziale successo. Solo una croce celtica è apparsa dopo pochi minuti del 2° tempo nella parte bassa della curva sud. I capitani Nesta e Conte, hanno anche letto un messaggio con cui chiedevano di far sparire dagli stadi ogni simbolo che ricordasse episodi di razzismo e violenza. Ma l'invito non è stato accolto completamente: insulti sono stati indirizzati verso Ferrara e Davids.

PAOLO CAPRIO

**ROMA** All'Olimpico di fronte le prime della classe pronte a contendersi la leadership e a non concedere spazio alla Roma, balzata in vetta grazie al «colpaccio» di Udine nel pomeriggio. Ma alla fine si dividono uno striminzito 0-0 esoso costrette ad aggiungere un posto a tavola per Capello e compagni. Lazio e Juve si temono e lo si vede dalla loro disposizione in campo. Lazio e Juve si temono e lo si vede dalla loro disposizione in campo. Lazio e Juve si temono e lo si vede dalla loro disposizione in campo. Lazio e Juve si temono e lo si vede dalla loro disposizione in campo.

re in fase difensiva molte attente. Del Piero e Zidane sono pedinati da Nesta, tornato ai livelli che tutti gli riconoscono e Almeida. Dall'altra parte Conte toglie spazio a Veron, mentre Salas si trova sempre a combattere con un Montero superlativo. Ingabbiati in questo modo i big, la partita stenta e decolla. Si gioca molto a centrocampo e se una delle due riesce a prendere il sopravvento è perché c'è un errore o perché c'è un'invenzione del singolo. Come al 4° quando Veron spezza un'offensiva bianconera sulla trequarti laziale, pesca solo sulla sinistra Mancini, ma Rampulla è abile ad anticiparlo. Un fuoco dipaglia, perché poi si ritorna al ritornello di prima. Per gli attaccanti è vitagrama, per i portieri una serata tranquilla. Ad andare vicino al gol è comunque di nuovo la Lazio che al 16' regala una splendida giocata. Veron l'ispira, Mancini la pen-

**LAZIO** **JUVENTUS** **0** **0**

**LAZIO:** Marchegiani 6, Pancaro 6, Nesta 6,5, Mihajlovic 6, Favalli 6, Conceicao 6, Stankovic 5, Almeida 6 (17' st Sensini sv), Veron 5, Mancini 5,5 (31' st Boksic sv), Salas 6 (37' st S. Inzaghi 3) (22 Ballotta, 24 Couto, 17 Gattardi, 16 Lombardo)

**JUVENTUS:** Rampulla 6, Ferrara 6, Montero 7, Iuliano 6, Zambrotta 6,5, Conte 5,5, Davids 6, Pessotto 6, Zidane 6,5, F. Inzaghi 6, Del Piero 6 (34 D'Amico, 5 Oliseh, 15 Birindelli, 28 Tudor, 19 Esneider, 14 Barchini, 18 Kovacevic)

**ARBITRO:** Braschi di Prato 6

**NOTE:** recupero 1' e 2'. Angoli 4-3 per la Juventus. Espulso Simone Inzaghi al 41' st per proteste. Ammoniti: Pancaro, Montero, Ferrara e Favalli, tutti per gioco falloso. Spettatori: 65 mila

nella, Salas non la sa concludere, grazie ad un providenziale uscita. La Juve, dal suo canto, non riesce a trovare il guizzo giusto. Marchegiani è chiamato soltanto una volta a una respinta di pugni su una conclusione molto forte di Zambrotta. Non è certo grande calcio. Grande agonismo, molti falli tattici, che spezzano il gioco. Ma accade sempre così quando la posta in palio è di quelle alte. Su questi binari si arriva alla conclusione del primo tempo. La ripresa si accende subito di bianconero. La squadra di Ancelotti tenta di sorprendere con una partenza a razzo i biancocelesti. Nello spazio di sei minuti hanno a portata di mano la possibilità di mettere in ginocchio la Lazio. La prima volta è Del Piero a tirare malamente da buona posizione un invito di Zambrotta, al 9° c'è la restituzione del favore. Del Piero semina lo sfarfallante Marchegiani usc-

to in maniera avventurosa, serve Zambrotta che con la porta sguarnita calcia a lato. È la Juve a fare la partita, la Lazio s'arrocca e i disimpegni offensivi sono spesso quelli di stile parrocchiale. Ed esce Almeida, infortunato da entra Sensini al 61'. La partita continua a perdere di tono. La Lazio ci sembra quella più preoccupata. In difesa soffre, spesso deve affidarsi a lunghi rilanci, tanto per prendere fiato. Al 75' entra Boksic al posto di Mancini, ormai con le pile scariche. La mossa di Eriksson tende ad allentare la morsa nella quale la Juve l'ha chiusa. Le emozioni latitano. Entra Inzaghi (Simone) al posto di Salas. Un brivido per la Lazio al 83'. Su angolo la palla arriva a Del Piero che da buona posizione calcia fra le braccia di Marchegiani. Al 87' viene espulso Inzaghi (Simone), che manda a quel paese l'arbitro, reo di non aver fischciato una punizione in suo favore.

# La Reggina domina e l'Inter vince

## I nerazzurri sorridono per i tre punti guadagnati al Granillo

GIOVANNI LI CALZI

**REGGIO CALABRIA** La Reggina ottiene un risultato importante fuori dal campo di gioco, grazie all'ordinanza firmata dal Sindaco, Italo Falcomatà, che ha permesso di far disputare la partita dopo un vertice in Prefettura svoltosi qualche ora prima del calcio d'inizio. In campo l'Inter ha vinto la gara dimostrando maggior saggezza tecnica della Reggina sapendo sfruttare una buona occasione all'ultimo minuto di un match che non avrebbe meritato di vincere: Reggina

in bambola al 90', Sousa inventa un lancio verso il centro del campo. Zamorano e Di Biagio proseguono per Recoba che batte in uscita il portiere reggino. Ma la grande squadra in questa partita è stata la Reggina, capace di sottrarre i nerazzurri privi comunque di diversi nomi di grido. Lippi ha mandato in campo una formazione con caratteristiche molto difensive, con il solo Zamorano a tenere l'attacco in un campo pesante per via della pioggia; a spingere è stata chiamata la Reggina che - messo da parte l'iniziale timore dell'avversario - ha cominciato ad attaccare senza

curarsi dei pericoli che poteva correre in contropiede. I ragazzi di Colomba pensavano di aver ragione, affrontando con coraggio l'Inter sorniona votata solo a far sfiancare i padroni di casa senza riuscire a creare veri pericoli ad Orlonandi. La Reggina ha sprecato più di una opportunità ma puntualmente si è ritrovata l'Inter nella propria meta campo per diversi minuti. Insieme ce ne sono state tante ma neanche gli ospiti hanno trovato la via del gol, fornendo alla Reggina l'ennesima opportunità su calcio di punizione: il tiro di Baronio trova la respinta con i pugni di Peruzzi. I pa-

droni di casa sembrano felici: riescono a controllare l'Inter ma non riescono ad affondare il colpo che permetterebbe di andare in vantaggio. Tutta la partita si svolge in questo modo e, nel secondo tempo, ci pensa la panchina interista a rimascolare le carte con l'ingresso in campo di Recoba prima e di Paulo Sousa in seguito. Questa la differenza fra i due tempi per l'Inter, mentre la Reggina si dannava l'anima senza riuscire a sbloccare il risultato. Il rammarico cresce con Pralija che tira debole da due passi, con Baronio (il suo tiro forte dal limite a porta vuota deviato) e con Pirlò

**REGGINA** **INTER** **0** **1**

**REGGINA:** Orlonandi 5, Giacchetta 6, Cirillo 6, Stovini 6,5, Bernini 6, Baronio 6,5 (26' st Brevi sv), Pralija 6,5, Martino 6,5, Morabito 7 (44' st Reggi sv), Kallon 6,5 (32' st Pirlò sv), Possanzini 6,5 (22 Belardi, 19 Oshadogan, 18 Foglio, 25 Diè)

**INTER:** Peruzzi 6,5, Panucci 6, Blanc 7,5, Fiesi 6, Zanetti 6, Cavet 6, Di Biagio 6, Dabo 5,5 (12' st Recoba 6,5), Georgatos 6, Jugovic 5 (24' st Sousa 6), Zamorano 5,5 (22 Ferron, 28 Sinigaglia, 24 Lizzori, 19 Russo, 25 Rivas)

**ARBITRO:** Bazzoli di Merano 6,5

**NOTE:** angoli 7-2 per la Reggina. Recupero: 2' e 4'. Ammoniti: Baronio, Dabo e Fiesi per gioco falloso. Spettatori: paganti 7.055 più 20.217 abbonati per un totale di 27.272. Incasso: 698 milioni paganti più 491 milioni circa di quota abbonati

che cerca di ripetere l'impresa firmata con la maglia azzurra, ma il calcio piazzato finisce di poco a lato. Gli amaranto peccano di in-

